

PUGILATO

Belge, vittoria senza acuti contro Surgica

Il campione del mondo dei welter IBC batte il rumeno ai punti sulle sei riprese

Sabato ad Ascona «Ruby» si è imposto senza particolari problemi contro l'esperto avversario ma non ha mai dato l'impressione di poter chiudere prima del limite



IMBATTUTO Roberto Belge (qui, a destra, in un'immagine d'archivio) ha colto sabato ad Ascona la 22. vittoria da professionista. (Maffi)

ASCONA A cinque mesi dalla serata mondiale di Lugano, Roberto Belge è tornato a combattere e vincere sul ring della Palestra Nuova di Ascona. Contro il rumeno che combatte in Spagna, Vasile Surgica, Ruby ha controllato il match dall'inizio alla fine, pur non dando mai l'impressione di poter chiudere per k.o.. Surgica, un buon mestierante del ring molto difensivo e rapido nelle schivate, ha costretto Ruby a un combattimento dispendioso e non gli ha permesso di trovare troppe volte combinazioni importanti. Il campione mondiale dei welter IBC non ha mai sofferto e ha vinto agevolmente, senza però accendere l'entusiasmo dei cinquecento spettatori accorsi a sostenerlo. Vittoria di rigore (la 22. di fila da «pro») e iniezione di fiducia importanti in vista della difesa mondiale, prevista probabilmente per il mese d'ottobre. I giudici non hanno avuto dubbi: 59-55, 60-55, 59-56 i punteggi sui cartellini a favore di Belge, che ora avrà gli esami finali alla SPSE di Tenero e poi potrà dedicarsi completamente al pugilato.

Nel «sottocloro» vittoria al debutto fra i professionisti per Andjia Petric (massimi leggeri), che ha superato l'emozione dell'esordio con un discreto combattimento contro l'ucraino Kozii. Match vinto da Petric in virtù di una maggiore precisione, anche se uno dei tre giudici ha visto il pareggio. Molto sbrigativo invece Ardian Krasniqui, al secondo incontro da «pro», che ha mandato al tappeto nella prima ripresa l'ungherese Bizco. Meno convincente Vitalj Kopylenko, che ha sì dominato ai punti lo spagnolo Muñoz, ma raramente ne ha scalfito la guardia molto coperta, cadendo anche in qualche ingenuità tattica e in cali di ritmo.

Tra i dilettanti spicca la vittoria di Riccardo Silva contro l'ungherese Toth, un pugile di esperienza che ha già partecipato a un'Olimpiade: quello di Silva è stato il match più intenso della serata, nel quale il pupillo di Beresini ha mostrato tutto il campionario di colpi che possiede. Rapido nelle combinazioni, capace anche di accettare scambi ravvicinati, Silva ha solo peccato in qualche frangente di eccesso di sicurezza, facendosi chiudere alle corde da Toth. Per i giudici comunque nessun dubbio: vittoria netta ai punti per Silva. Ha vinto bene anche l'altro dilettante asconese Marzio Franscella, opposto all'italiano Carbonara. Negli altri incontri in programma vittorie di Delorenzi (Boxing Team Luganese) contro Antunovic (Ascona) e di Forciniti (Luino) contro Reveruzzi (Ascona) e pareggio tra Markov (Ascona) e Forciniti (Luino). **I risultati. Dilettanti:** Markov (Ascona) c. Sevostianov (Luino) pareggio. Forciniti (Luino) b. Reveruzzi (Ascona) ai punti. Delorenzi (BTL) b. Antunovic (Ascona) ai punti. Silva (Ascona) b. Toth (Ungheria) ai punti. Franscella (Ascona) b. Carbonara (Luino) ai punti. **Professionisti. Massimi leggeri:** Petric b. Kozii ai punti in 4 riprese (38-38, 39-37, 39-37). **Supermedi:** Krasniqui b. Bizco per k.o. alla prima ripresa. **Medi:** Kopylenko b. Muñoz ai punti in 4 riprese (60-54, 60-54, 60-54). **Welter:** Belge b. Surgica ai punti in 6 riprese (59-55, 60-55, 59-56).